



ISTITUTO COMPRENSIVO "CAPUANA - PARDO"

Via Catullo n. 8 - 91022 Castelvetrano (TP)
Cod. Fisc. 81000310813 - Tel. / Fax Segr. (0924) 901100 - 528762
E - mail: tpic815003@istruzione.it PEC: tpic815003@pec.istruzione.it
URL: www.iccapuanapardo.edu.it

Circolare n.413
A.S.2023/2024

Agli alunni e alle loro famiglie
Ai candidati privatisti
Ai docenti Classi terze Scuola secondaria I grado
AI DSGA
All'albo on line
Sul sito WEB
Amministrazione trasparente
Atti amministrativi generali

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione a.s. 2023/2024 – Indicazioni e calendario

Con la presente, tenuto conto di quanto disposto dalla Circolare ministeriale n. 4155 del 7 febbraio 2023, si forniscono le indicazioni relative alle modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione

espresso in decimi, in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Il voto di ammissione viene determinato dalla media conseguita negli scrutini finali dei tre anni di scuola, calcolando:

- la media delle valutazioni conclusive del **primo anno** (comportamento compreso), a cui viene attribuito **un peso del 20%**;
- la media delle valutazioni conclusive del **secondo anno** (comportamento compreso), a cui viene attribuito **un peso del 20%**;
- la media delle valutazioni conclusive del **terzo anno**, a cui viene attribuito **un peso del C60%**;

La religione cattolica e il comportamento (quest'ultimo per quanto riguarda il terzo anno) sono escluse dal computo.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo.

Prove d'esame

L'articolo 8 del Decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del Decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate (inglese e francese).

Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. elaborazione di un dialogo su traccia
3. Composizione lettera

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

La Commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale sia i criteri di attribuzione deliberati dalla Commissione d'Esame.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'Esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al Decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con

disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019, D.M.n. 14 del 30/01/2024.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame si svolge con le modalità previste dall'articolo 5 del D.M. 741/2017 e dall'art.11 del D.Lgs 62/2017.

Candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'Esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del D.M. 741/2017.

Attribuzione della valutazione finale

La valutazione finale è espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Per l'assegnazione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della Commissione, su proposta della sottocommissione, agli alunni che hanno conseguito una valutazione di 10/10, tenendo a riferimento, oltre agli esiti delle prove d'esame, il percorso scolastico triennale.

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza sulla base dei seguenti indicatori:

- Essere stati ammessi con 10/10
- Avere riportato 10/10 nelle prove scritte e nel colloquio
- L'esame dovrà rilevare notevoli qualità culturali e il percorso triennale apprezzabili qualità sociali e personali come di seguito riportato:
- Rispetto consapevole e scrupoloso del regolamento scolastico ed assunzione autonoma di responsabilità mantenuti nel triennio
- Collaborazione costruttiva mantenuta nel triennio
- Impegno assiduo mantenuto nel triennio
- Elogiabile evoluzione formativa nel triennio
- Completezza delle competenze acquisite
- Alto livello di autonomia nella gestione degli apprendimenti
- Eventuale partecipazione ai concorsi proposti con esito positivo.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato al termine delle operazioni, distintamente

per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico.

Prove standardizzate e certificazione delle competenze

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'Esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

CALENDARIO ESAMI DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2023/2024		
MARTEDÌ 11 GIUGNO	ore 8.00	RIUNIONE PRELIMINARE
MERCOLEDÌ 12 GIUGNO	ore 8.00	PROVA SCRITTA DI ITALIANO correzione elaborati
GIOVEDÌ 13 GIUGNO	ore 8.00	PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE correzione elaborati
VENERDÌ 14 GIUGNO	ore 8.00	PROVA SCRITTA DI MATEMATICA correzione elaborati
RATIFICA ELABORATI SCRITTI		

Con nota successiva, verrà comunicato il calendario con l'ordine degli studenti e l'orario di convocazione per singola giornata.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Vania Stallone
firmato digitalmente